

DIREZIONE GENERALE
Ufficio di Staff del Direttore Generale

Viterbo, 09.01.2017
Prot. n. 160

Al Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa

Alla Prof.ssa Maddalena Vallozza
Delegata per l'offerta formativa e per il miglioramento
complessivo della qualità dei processi formativi

Alla Prof.ssa Annamaria Fausto – Pro Rettrice Vicaria

Al Prof. Gianluca Piovesan

Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studi

Oggetto: Consiglio di Amministrazione del 23.12.2016.
6. Offerta formativa a.a. 2017/18 – Determinazioni.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.12.2016,
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni; pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 144 del 22/606/2012
VISTO il DM 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
VISTO il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
VISTO il decreto del MIUR n. 194 del 27.03.2015;
VISTO il decreto del MIUR del 08.08.2016 n. 635 *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
VISTA la nota MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del 16.12.2016 di prot. n. 30375 *“Banche dati relativi ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA –CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'a.a. 2017-18. Indicazioni operative”*;
VISTO il decreto del MIUR del 12.12.2016 n. 987 *“Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
VISTA la nota rettorale del 22 luglio 2016 di prot. n. 145 *“Linee guida generali 2017”*;
VISTA la nota rettorale del 14 ottobre 2016 di prot. n. 14933 *“Rapporto di Riesame Annuale 2016 – Istruzioni operative*;
VISTI i rapporti di riesame annuale presentati dai gruppi di riesame dei corsi di studio;
VISTE le delibere dei Dipartimenti DAFNE, DEIM e DISTU concernenti i corsi di studio che non necessitano di interventi correttivi di particolare rilevanza in quanto registrano *performance* tendenzialmente positive;
VISTE le azioni correttive proposte dai corsi di studio con *“accreditamento condizionato”* disposto dall'ANVUR su proposta della CEV;

CONSIDERATA l'opportunità di differire la valutazione dei corsi di studio attivati nell'a.a. 2015/2016 al compimento di un ciclo completo del percorso formativo;

VISTO il parere formulato dal Senato Accademico nell'adunanza del 22 dicembre 2016;

ha deliberato, ai sensi dell'art.12, c. 3, lett. q) dello Statuto di Ateneo:

- di confermare per l'a.a. 2017/2018 i criteri di cui alle linee guida dell'offerta formativa, deliberati per l'anno accademico precedente dal Senato Accademico del 16.12.2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015, con l'esclusione dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza, per i quali si farà riferimento a quanto stabilito dal D.M. del 12 dicembre 2016 n. 987;
- ai fini dell'attivazione dei corsi di studio, sulla base dei richiamati criteri deliberati per l'anno accademico precedente, e tenuto conto dell'analisi dell'attuale quadro complessivo dell'offerta formativa, di stabilire le seguenti soglie percentuali di numerosità degli studenti iscritti ai corsi di studio di questo Ateneo rispetto ai valori della numerosità *standard* di riferimento indicati nell'Allegato D del D.M. 12.12.2016 n. 987:
 - corsi di laurea triennale 60%
 - corsi di laurea magistrale 30%;
- di nominare il gruppo di lavoro senatoriale coordinato dalla Prof.ssa Anna Maria Fausto (Pro Rettore Vicaria) e composto dai Proff. Giuseppe Scarascia Mugnozza, Gianluca Piovesan e Nicola Lacetera, con il compito di formulare, entro la prima seduta utile del 2017 degli organi di governo dell'Ateneo, una proposta di riprogettazione del corso di laurea in "Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste, della Natura e dell'Ambiente", che presenta una situazione di rilevante criticità. Il corso diverrà interdipartimentale, in primo luogo tra i Dipartimenti DIBAF e DAFNE, ma con l'apertura a tutti i dipartimenti, a partire dal DEB, che, per natura e competenze, ritengono di poter fornire un contributo nell'ambito di un grande progetto di Ateneo. Tale proposta dovrà puntare su alcune leve strategiche quali: l'attrattività, la qualità del percorso formativo, l'internazionalizzazione, il rafforzamento delle politiche di *placement* e la soddisfazione degli *stakeholders*. Il gruppo di lavoro dovrà formulare proposte in merito al contesto complessivo dei corsi di ambito forestale, con particolare riferimento alla situazione di criticità del corso di laurea magistrale in "Scienze Forestali e Ambientali" incardinato al Dibaf, e all'opportunità di costruire una filiera unitaria della formazione forestale attraverso la progettazione di un ciclo unico che sostituisca le diverse proposte attualmente esistenti;
- di aderire alla proposta del Dipartimento DIBAF di attivare un corso di laurea magistrale interateneo, in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, per poter offrire un percorso formativo qualificato di II livello ai laureati del corso di laurea in "Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente";
- nell'ambito della collaborazione didattica avviata da tempo con l'Università di Roma Tre:
 - di trasformare il corso di laurea in "Economia Aziendale" (classe L18), con i relativi curriculum, attualmente incardinato presso l'Università della Tuscia, solo con riferimento al corso erogato presso la sede di Civitavecchia, in corso interateneo con l'Ateneo romano; attualmente è attiva una convenzione tra i due atenei che disciplina il contributo dei docenti di Roma Tre coinvolti nelle attività didattiche del corso di Civitavecchia. Si fa presente che il corso di laurea in Economia Aziendale erogato presso la sede di Viterbo continuerà ad essere incardinato presso l'Università della Tuscia ed interamente gestito dal dipartimento DEIM del medesimo Ateneo.
 - di trasformare il corso di laurea in "Scienze e culture enogastronomiche" (classe L25), attualmente incardinato presso l'Università di Roma Tre, in corso interateneo con l'Ateneo romano; attualmente è attiva una convenzione tra i due atenei che disciplina il contributo dei docenti dell'Università della Tuscia coinvolti nelle attività didattiche del corso.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri

